



COMUNE DI GRESSONEY – LA – TRINITE’

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

ORIGINALE

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N.20 DEL 25/06/2013**

Approvazione tavole classificazione edifici in zona "A" del Comune di Gressoney-La-Trinité

L'anno duemilatrecentocinquaddi venticinque del mese di giugno, nella sala consiliare Comunale, alla convocazione in sessione Ordinaria disposta dal Presidente-Sindaco per le ore venti e minuti trenta, è stata partecipata dai Signori Consiglieri a norma di legge e risultano all'appello nominale:

Cognome e Nome	Presente
1. GIROD Alessandro - Sindaco	Sì
2. VINCENT Pietro - Vice Sindaco	Sì
3. COMUNE Maria Vittoria - Assessore	Sì
4. COMUNE Massimo - Consigliere	Giust.
5. CUGNETTO Carlo - Consigliere	Sì
6. FAVRE Mauro - Consigliere	Sì
7. MODINA Daniele - Consigliere	Sì
8. PEROLINI Giulia - Assessore	Sì
9. RIAL Dario - Assessore	Sì
10. RIAL Oscar - Assessore	Sì
11. SQUINOBAL Alice - Consigliere	Giust.
12. THEDY Laura Tecla Elsa - Consigliere	Giust.
13. VALVERDE Marco - Consigliere	Sì

Assegnati n. 13 In carica n. 13. Presenti n. 10. Assenti giustificati n. 3. Risultato che gli intervenuti sono in numero legale presiede il Signor GIROD Alessandro nella sua qualità di Sindaco; partecipa il Segretario Cinzia BIELER. La seduta è pubblica. Il Sindaco dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- ✓ l'art. 13, comma 3, della legge regionale 6 aprile 1998, n. 11, prevede che i PRG vengano adeguati alle prescrizioni ed agli indirizzi previsti dal PTP;
- ✓ l'art. 52, della legge regionale 6 aprile 1998, n. 11, rubricato "Disciplina applicabile nelle zone territoriali di tipo A", prevede che ogni Comune in concomitanza con la variante al PRGC per l'adeguamento al PTP, rediga la classificazione degli edifici nelle zone A;
- ✓ in data 5 settembre 2008 l'Arch. Giuseppe Nebbia trasmetteva a questo Comune gli elaborati concernenti la classificazione degli edifici in zona A, per il successivo inoltro al Servizio Catalogo e Beni Architettonici della Direzione tutela beni paesaggistici e architettonici della Regione;
- ✓ in data 20 ottobre 2008 al prot. n. 11530/BC il Servizio Catalogo e Beni Architettonici della Direzione tutela beni paesaggistici e architettonici della Regione, prendeva atto delle tavole di classificazione presentate e si rendeva disponibile ad effettuare un sopralluogo congiunto in loco;
- ✓ in data 15 gennaio 2009 venivano inoltrate al Servizio Catalogo e Beni Architettonici della Direzione tutela beni paesaggistici e architettonici della Regione, le tavole relative alla classificazione degli edifici ubicati nelle sottozone di tipo "A", corrette ed aggiornate sulla base delle modifiche concordate congiuntamente durante il sopralluogo effettuato in loco in data 19 novembre 2008,
- ✓ in data 6 febbraio 2009 con nota prot. n. 974/BC, il Servizio Catalogo e Beni Architettonici della Direzione tutela beni paesaggistici e architettonici della Regione, ritengono che i nuovi elaborati inerenti la classificazione dei fabbricati, la perimetrazione delle zone di tipo "A" e l'individuazione delle aree di pregio siano compatibili con le esigenze di tutela storico, paesaggistico, ambientale dei centri storici;
- ✓ con propria deliberazione n. 17 del 02/08/2011 veniva adottate le tavole di classificazione degli edifici in zona "A" del P.R.G.C.;
- ✓ in data 23 agosto 2011 è stato pubblicato all'albo pretorio comunale l'avviso di adozione, di deposito in libera visione per 45 giorni consecutivi degli elaborati in questione ed è stata comunicata la possibilità di presentare opposizioni, osservazioni e proposte scritte in merito, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 11/1998;
- ✓ in data 27 agosto 2011 è stata inoltre data informazione ai cittadini mediante pubblicazione dell'avvenuta adozione sull'organo di informazione locale denominato "La Vallée Notizie", ai sensi dell'art. 16 della L.R. 11/1998;
- ✓ non sono pervenute osservazioni, proposte scritte, né opposizioni in merito;

Visto l'art. 16 della legge regionale 11/1998 rubricato "Procedure per la formazione, l'adozione e l'approvazione delle varianti non sostanziali al PRG";

Richiamati:

- ◆ Lo statuto comunale vigente, approvato con deliberazione consiliare n. 15 del 28.09.2001 e s.m.i.;
- ◆ il bilancio di previsione per il triennio 2013-2015, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 25.03.2013;
- ◆ il Regolamento comunale di contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 20 del 03.12.2001;
- ◆ la determinazione del Sindaco n. 63 del 04/04/2013 di nomina dei responsabili dei servizi e degli uffici.
- ◆ l'art. 6 della l.r. n. 19/2007;

Ritenuto sussistere le motivazioni per procedere all'approvazione della classificazione degli edifici in zona "A";

Atteso che:

il Segretario comunale ha espresso parere favorevole in merito alla legittimità, ai sensi dell'articolo 49 bis, comma 1, della legge regionale 07.12.1998, 54 e dell'art. 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

Proceduto alle votazioni espresse in forma palese per alzata di mano come segue:

presenti n. 10, assenti n. 03 astenuti n. nessuno, votanti n. 10, voti contrari nessuno, voti favorevoli n. 10;

d e l i b e r a

1. **Di** approvare la classificazione degli edifici in zona "A" di cui alla tavola CLE 1 redatta dall'Arch Giuseppe Nebbia.
2. **Di** pubblicare la presente deliberazione all'albo pretorio dell'ente per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 52 bis, comma 1, della legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 e s.m.i.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL SINDACO
(GIROD Alessandro)

IL SEGRETARIO DELL'ENTE
(Cinzia BIELER)

- ☐ Si rilascia il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 3, comma 3, punto B3 del vigente Regolamento Comunale di Contabilità.
- ☐ Si rilascia il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'articolo 3, comma 3 lettera a) /b) del vigente Regolamento comunale di contabilità.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(BIELER Cinzia)

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE N°

Si attesta che copia della presente deliberazione su attestazione del Messo Comunale, ai sensi dell'articolo 7 della L.R. 21/01/2003 N° 3

- ☐ È pubblicata all'Albo Pretorio comunale e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi a partire dal 11-lug-2013

Gressoney-La-Trinité, lì 11-lug-2013

IL SEGRETARIO DELL'ENTE
(Cinzia BIELER)

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

- ☐ Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 7, comma 3, della L.R. 21/01/2003 N° 3, dal primo giorno di pubblicazione.

Gressoney - La Trinite', lì 11-lug-2013

IL SEGRETARIO DELL'ENTE
(Cinzia BIELER)

IL

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
REGION AUTONOME DE LA VALLEE D'AOSTE

COMUNE DI GRESSONEY LA TRINITE

PIANO REGOLATORE
GENERALE COMUNALE

VARIANTE GENERALE DI ADEGUAMENTO
ALLA LEGGE REGIONALE 6 APRILE 1998 N.11

CLE 1

CLASSIFICAZIONE DEGLI EDIFICI NELLE ZONE A
Ae1 Ae2 Ae3 Ae4 Ae5 Ae6 Ae7 Ae8 Ae9 Ae10
Ae11 Ae12 Ae13 Ae14 Ae15 Ae16 Ae17 Ae18

SCALA 1:1000

ADOSSATA

APPROVATA

PROGETTISTI

DOSS. ARCH. GIUSEPPE NEBBIA
DOSS. ARCH. STEFANO DEBERNARDI
DOSS. GEOL. STEFANO DE LEO
DOSS. FOR. ITALO CERISE

LEGENDA CLASSIFICAZIONE



A - MONUMENTI

- Castelli, torri, cinte murarie e case forti e fortificazioni
- Reperti archeologici
- Ponti e strutture viarie
- Edifici di culto ed edifici funzionalmente connessi
- Edifici appartenenti ai Comuni, alla Regione, alle Comunità montane o altri enti e istituti legalmente riconosciuti risalenti ad oltre 50 anni



B - DOCUMENTO

- Record, greniers, stocchi
- Edifici e manufatti comunitari (fori, mulini, latterie, fontanili e lavatoi)
- Edifici produttivi e connessi alle attività produttive (segherie, forgi, edifici di tipo industriale, miniere)
- Edifici o complessi di edifici che hanno svolto o ospitato, nel passato, particolari funzioni di tipo turistico, rappresentativo, sociale, connessi a particolari momenti o eventi storici



C - EDIFICIO DI PREGIO STORICO, CULTURALE, ARCHITETTONICO, AMBIENTALE



D - EDIFICIO DIROCCATO

- DB - Edificio diroccato (assimilabile ad edificio documento per il valore intrinseco)
- DC - Edificio diroccato (assimilabile ad edificio di pregio per il valore intrinseco)
- DE1 - Edificio diroccato (assimilabile ad edificio inserito nell'ambiente per il valore intrinseco)
- DE2 - Edificio diroccato (assimilabile ad edificio in contrasto con l'ambiente per il valore intrinseco)
- DE3 - Edificio diroccato (assimilabile a base fabbricato per il valore intrinseco)
- D - Rudere



E - EDIFICIO NON RIENTRANTE NELLE PRECEDENTI CATEGORIE

- E1 - Edificio inserito nell'ambiente
- E2 - Edificio in contrasto con l'ambiente
- E3 - Base fabbricato inserito nell'ambiente
- E4 - Base fabbricato



F - AREE DI PARTICOLARE INTERESSE

- F1 - Area di pertinenza di monumenti e documenti ed edifici di pregio
- F2 - Area di pregio storico, culturale, architettonico, ambientale

